



VITA QUOTIDIANA A KABUL - XI

Aiuti umanitari nel carcere di Kabul ed in un villaggio vicino da parte del contingente italiano grazie alle donazioni del Comune di Vittorio Veneto e all'Associazione Internazionale Regina Elena



In due giorni i militari italiani di ITALFOR Kabul hanno distribuito aiuti umanitari nel carcere di Kabul ed in un villaggio nei pressi del campo italiano.

La prima distribuzione è avvenuta proprio poche ore dopo il termine della rivolta nel carcere di Pol-e Charkhi che ha coinvolto diversi detenuti, uomini e donne. I militari di stanza a Kabul hanno portato nel carcere 100 materassi, coperte, cuscini, lenzuola e diversi pacchi di giocattoli per i bambini che vivono all'interno della struttura insieme alle madri detenute.

L'attività di consegna del materiale, alla presenza del Comandante del Contingente Nazionale Colonnello Giorgio Romitelli, è stata organizzata, dopo vari contatti con il direttore del carcere, in coordinazione con le forze di polizia locali che, durante le operazioni, garantiscono la sicurezza del personale italiano. Per questioni di sicurezza tutto il materiale è stato fatto entrare nella struttura dopo una serie di controlli e materialmente passato attraverso un cancello di separazione tra i militari e i detenuti.

La seconda distribuzione, successiva alla prima, ha visto coinvolto un team CIMIC di ITALFOR 12 attualmente su base 132° Reggimento Artiglieria Corazzata "Ariete" a favore degli abitanti di un villaggio poco distante dalla base italiana di Camp Invicta.

Quest'ultima distribuzione è stata organizzata per circa 100 famiglie dopo i contatti presi con il Mullah del luogo e dopo aver sentito le esigenze degli abitanti del villaggio.

Nello specifico sono stati donati 50 Kg di alimenti, 150 paia di scarpe, 600 capi di abbigliamento per uomo e donna nonché 300 capi di vestiario per bambini.

Scopo dell'attività CIMIC è quello di mantenere e consolidare i buoni rapporti con la popolazione dei villaggi e cercare di alleviare, seppur in maniera minima, le sofferenze degli strati più poveri della popolazione.

Gli aiuti donati provenivano equamente dal Comune di Vittorio Veneto e dall'Associazione Internazionale Regina Elena che hanno contribuito in maniera determinante nella raccolta in Patria del materiale da distribuire in Afghanistan. Grazie a questi aiuti i militari del 132° Reggimento artiglieria sono riusciti a portare a Kabul 4 container pieni di materiale: vestiario, alimenti, didattico e medicinale.

TRICOLORE

Direttore Responsabile:

Dr. Riccardo Poli

Redazione: v. Stezzano n. 7/a - 24052

Azzano S.P. (BG)

E-mail: tricolore.associazione@virgilio.it

www.tricolore-italia.com